

### Unit 3. Keys

#### Attività 1.

(Seconda parte dell'esercizio) 1) il gergo giovanile, 2) ragazzi/e dai 14 ai 18 anni, 3) città italiane ai nostri giorni.

#### Attività 3.

1) il modo formale e informale di rivolgersi agli altri, 2) il fascismo; Achille Starace era un gerarca fascista che aveva imposto il "voi"; nel '68 era di regola usare il "tu", 3) a usare il "lei", 4) arrivava dal Sud Italia; perché c'era lavoro, 5) nell'esercito si usava sempre il "lei", il "lei" è invece considerato classista per la cultura del '68, e poco fraterno per i cattolici, 6) la fraternità orizzontale è quella che si crea in un sindacato o in un partito, quella verticale è quella che si crea guardando al Padre nei Cieli, 7) una ragazzina quattordicenne a cui è apparsa la Madonna, 8) al Sud, 10) elevato.

#### Attività 4.

1. Correzione, corretto, correggere;
2. interpretazione, interpretato, interpretare;
3. derivazione, derivato, derivare;
4. approfondimento, approfondito, approfondire;
5. definizione, definito, definire;
6. espressione, espresso, esprimere;
7. acquisizione, acquisito, acquisire;
8. significato, significativo, significare;
9. determinazione, determinato, determinare;
10. comunicazione, comunicato, comunicare;
11. simbolo, simbolico, simboleggiare;
12. autorità, autorevole, autorizzare.

#### Attività 7.

Per cose: qualcosa, molto, niente, poco, tutto.

Per persone: ciascuno, chiunque, ognuno, qualcuno.

Per persone e per cose: qualche, alcuni, tutti, pochi, molti, tanti, ogni, qualunque, qualcosa, qualsiasi, troppi.

#### Attività 8.

1) nessuno, 2) chiunque, 3) qualcuno, 4) ogni, 5) niente, 6) molti, 7) uno, 8) qualche, 9) qualcosa, 10) alcuni, 11) tutti, 12) tanti/troppi.

#### Attività 10.

1) il ginnasio, 2) credente, 3) spinelli, 4) un gerarca, 5) diffuso, 6) abbreviato, 7) fastidio.

#### Attività 12.

1) sempre e comunque, 2) è stata dura, 3) ci diamo del tu, 4) mettere in fila, 5) salta agli occhi, 6) vale la pena, 7) al di là.

## Attività 15a.

- 1 È da condividere, ovviamente, lo sfogo recente di Beppe Severgnini che — su Sette—dice il suo «fastidio per l'insopportabile dilagare del "tu" sempre e comunque». Per quanto conta, io pure tendo istintivamente a irrigidirmi se qualcuno con cui non ho confidenza mi interpella con il «tu»; e mai penserei di fare altrettanto con lui. Dunque, mi è stata dura essere giovane nel Sessantotto, in cui sembrava tornato il tempo di Achille Starace che aveva abolito il «lei». Quel gerarca in camicia nera imponeva il «voi», mentre i figli dei borghesi in eskimo, travestiti da proletari, ti sprangavano se non usavi il «tu».
- 2 Certo, nella mia allergia entrano pure i 17 anni di scuola statale della vecchia Torino, dove i professori ti davano del «lei» dalla quarta ginnasio, cioè dai 14 anni, e ti insegnavano che lasciarsi andare a familiarità intempestive era tra le impudicizie da lasciare agli immigrati. Che allora erano quelli che sbarcavano ogni mattina a Porta Nuova dal Treno del Sole. Credo però che, in questa resistenza, vi siano ragioni che vanno al di là del soggettivo. Sarà forse un caso se gli inglesi— il popolo cioè che meglio ha conservato il senso della Tradizione — hanno un Thou ma lo riservano al Padreterno, e interpellano con lo you anche bambini, fratelli, amanti e pure cani, cavalli, gatti? E che dire del fatto che, sino a tempi recenti, anche da noi i figli davano del «voi» ai genitori e, spesso, le mogli ai mariti e viceversa?

## Attività 15b

### Pronomi soggetto

Dilagare del “tu”; io pure tendo; con il “tu”; il “lei”; il “voi”; del “lei”; davano del “voi”.

### Pronomi diretti

Irrigidirmi; mi interpella; mi è stata dura; ti sprangavano; ti davano; ti insegnavano;

### Pronomi Indiretti

Con lui; vi siano ragioni; da noi;

## Attività 18.

1) gli, 2) le, 3) ci, 4) mi, mi, 5) li, 6) lo, 7) gli, 8) lo, 9) ci.

## Attività 19.

Me lo, te lo, glielo, ce lo, ve lo, glielo, se lo

Me la, te la, gliela, ce la, ve la, gliela, se la

Me l', te l', gliel', ce l', ve l', gliel', se la

Me li, te li, glieli, ce li, ve li, glieli, se li

Me le, te le, gliele, ce le, ve le, gliele, se le.

## Attività 22.

Ecco il testo completo della canzone “Quello che” dei 99 Posse:

È inutile cercare un perché  
non c'è mai stato **niente** di spiegabile  
**tutto** doveva succedere

**niente** sembrava possibile  
un imprevisto prevedibile  
e la mente **si** fa labile  
**ma** saprò rispondere  
**se mi** vorrai chiedere  
qual è la versione integrale dei tuoi pensieri  
quale la traccia nascosta dei tuoi desideri:  
**lo** so  
no no no no no no no non devi più parlare  
no no no no no no no non c'è **niente** da spiegare  
no no no no no no no basta sentire  
credimi  
non c'è **niente** da capire

Quello che sei per **me**  
è inutile spiegarlo con parole  
con le note proverò  
cercando nuovi accordi e nuove scale

stó cu tte  
e `o sole ncielo è chello che r'è  
stó cu tte  
e `o sciore nterra è chello che r'è  
stó cu tte  
e `o mare funno è chello che r'è  
senza `e te niente cchiù fosse chello che r'è  
senza `e te  
na canna `e fummo canna nun è  
senza `e te  
nu giro `e bbasso basso nun è  
senza 'e te  
na voce amica amica nun è  
senza `e te  
niente cchiù fosse chello che r'è  
stó cu te

Quello che sei per **me**  
è inutile spiegarlo con parole  
con le note proverò  
cercando nuovi accordi e nuove scale

Dal silenzio delle cose non dette  
al silenzio delle cose taciute  
alle promesse regalate telepaticamente  
risa mute  
scegli il momento per non parlare  
risparmia il fiato e lasciati capire  
so che **ti** vorrei sapere

di più di quanto non so  
che **mi** sapresti parlare  
**se** solo **se**, solo **se**  
so che **mi** sapresti ascoltare  
**se** solo **se**...  
no no no no no no no non devi più parlare  
no no no no no no no non c'è niente da spiegare  
no no no no no no basta sentire  
**credimi**  
non c'è niente da capire

Quello che sei per **me**  
è inutile spiegarlo con parole  
con le note proverò  
cercando nuovi accordi e nuove scale

stó cu tte  
e `o sole ncielo è chello che r'è  
stó cu tte  
e `o sciore nterra è chello che r'è  
stó cu tte  
e `o mare funno è chello che r'è  
senza `e te niente cchiù fosse chello che r'è  
senza `e te  
na canna `e fummo canna nun è  
senza `e te  
nu giro `e bbasso basso nun è  
senza `e te  
na voce amica amica nun è  
senza `e te  
niente cchiù fosse chello che r'è  
stó cu te

Quello che sei per **me**  
è inutile spiegarlo con parole  
con le note proverò  
cercando nuovi accordi e nuove scale